

L'Europa vista da destra, nasce l'academy dei conservatori europei

Pubblicato: Mercoledì 16 Dicembre 2020



Si chiama “**La nostra Europa Academy**” ed è la scuola di formazione creata capodelegazione di Fratelli d’Italia al Parlamento europeo, Carlo Fidanza, in collaborazione con il gruppo Conservatori e Riformisti Europei (ECR) e l’associazione culturale “**La nostra Europa**”.

Il nuovo progetto è dedicato ai giovani di età compresa tra i **18 e i 30 anni** con il requisito minimo del diploma di scuola superiore. «Sono **arrivate 70 richieste** di iscrizione – ha spiegato Fidanza – un numero ben superiore a quanto ci aspettavamo che ci ha costretto ad aumentare il numero dei partecipanti da 40 a 50. Ci sono ragazzi e ragazze di tutte le province della circoscrizione del nord ovest, **due anche da Varese**».

L’**Europa Academy** si articola in **due sessioni**, una **invernale e una estiva**, e da **cinque moduli**. La prima inizierà il **23 gennaio** e si concluderà il 23 febbraio. Quella estiva invece inizierà a giugno. Si farà lezione **ogni sabato mattina dalle 9 alle 13** e si studieranno diverse materie: dalla storia dell’integrazione europea alle istituzioni, dalle politiche europee al bilancio dell’Unione, passando per il pensiero della destra in Italia e in Europa. Alla fine di ogni sessione i partecipanti dovranno sostenere una prova finale e i due migliori candidati potranno fare uno stage retribuito (circa 800 euro) negli uffici del gruppo ECR a **Bruxelles**. Per iscriversi i candidati dovranno versare 50 euro per le spese di segreteria.



l'europarlamentare Carlo Fidanza di Fratelli d'Italia

Il responsabile didattico dell'academy è **Giangiaco Calovini**, esperto di geopolitica e docente della **24ore Business School**. «In questo momento difficile – sottolinea Calovini – la formazione sta funzionando e tra i temi più dibattuti c'è sicuramente l'Europa. Conoscere bene i meccanismi di funzionamento dell'Europa è indispensabile poiché la politica italiana e quella europea procedono sullo stesso binario. Questo giustifica anche la grande richiesta di partecipazione all'academy».

Oltre a Calovini, i docenti sono: **Alessandro Duce** dell'università di Parma, due ricercatori in diritto dell'Unione Europea dell'Università di Brescia, **Marta Lazzaroni** e **Giovanni Posio**, e il giornalista **Francesco Giubilei**.

Il gruppo dei conservatori e riformisti europei ha organizzato un tour di conferenze per parlare del futuro dell'Europa. La prima tappa si è già svolta a **Varsavia** e continuerà toccando quindici capitali europee. «I conservatori e riformisti europei – conclude Fidanza – vogliono essere protagonisti in questa costruzione perché può esistere un'alternativa conservatrice per una Europa migliore, che si occupi di temi fondamentali quali la difesa e la politica estera, dove oggi è praticamente assente. E quale momento migliore se non questo che vede da settembre **Giorgia Meloni** nel ruolo di segretario dei conservatori europei».

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it